



## Rassegna stampa della settimana dal 12 al 18 marzo 2018

### Europa

1

#### **“Kabul? È sicura” E la Ue manda via i rifugiati afgani**

Lo scorso agosto le Nazioni Unite hanno definito l’Afghanistan “Paese in guerra”, ma le cancellerie europee ne definiscono i rischi “piuttosto bassi”. Così le bocciature della richiesta di asilo corrispondono a una deportazione, che i governi valutano individualmente. Secondo i dati dell’Eurostat, i rientri obbligati appaiono in forte aumento, quasi triplicati fra il 2015 e il 2016: da 3.290 a 9.460. Nel 2016 la Germania ha rimpatriato forzatamente 67 persone, la Svezia 110, l’Italia 115, la Norvegia 675. Amnesty International denuncia il “doppio standard” europeo: da una parte i vari ministeri degli Esteri si preoccupano di dissuadere i propri cittadini da ogni tentazione di andare in Afghanistan, dall’altra considerano che per gli afgani la situazione è accettabile.

Fonte: Giampaolo Cadalanu, *la Repubblica* 13-MAR-2018

#### **Altri 3 miliardi per lo stop ai siriani**

**L’Ue ha versato a Erdogan la seconda rata per impedire ai profughi di raggiungere l’Europa nonostante le denunce delle organizzazioni umanitarie**

”

Nuovi fondi europei sono in arrivo per finanziare il controllo e l’accoglienza di rifugiati in Turchia, dove si trova la più numerosa comunità di profughi del mondo, con 3,8 milioni di persone per la maggior parte di nazionalità siriana. È la seconda tranche prevista dal controverso accordo

siglato dall’Unione con la Turchia nel marzo del 2016, in piena crisi migratoria lungo la Rotta Balcanica. I nuovi fondi arriveranno al destinatario, malgrado Ankara sia stata anche accusata di avere respinto al confine 250.000 siriani che cercavano salvezza nei primi 10 mesi del 2017, come riferito in un rapporto diffuso a febbraio da Norwegian Refugee Council e altre cinque grandi organizzazioni internazionali per i diritti umani. Per l’Ue resta il fatto che la riduzione della pressione migratoria è stata un successo.

Fonte: Francesca Ghirardelli, *Avvenire* 15-MAR-2018

#### **Migranti, meno arrivi «Adesso più rimpatri»**

Stando ai dati pubblicati dalla Commissione Europea, l’arrivo di migranti irregolari nell’Ue è sceso del 28% rispetto al 2014, dunque l’anno precedente al drammatico 2015. Anche se - avverte la Commissione - «la pressione rimane elevata, con 685.000 domande di asilo presentate nel 2017» (-43% rispetto al 2016). Dal febbraio 2016, riferisce ancora Bruxelles, i salvataggi in mare sono stati oltre 285.000, più altri 2.000 nel deserto. «L’Italia - ha dichiarato il commissario alla Migrazione



*fondazione franco verga*

### **Sbarchi calati del 28% sul 2014 Bruxelles: contiamo sempre su di voi**



che abbiamo messo in atto per gestire la migrazione in collaborazione con i principali Paesi, l'Onu e l'Unione Africana, sta dando risultati positivi». Ieri intanto il Parlamento Europeo ha approvato una risoluzione sul bilancio pluriennale Ue che chiede «considerevoli finanziamenti aggiuntivi» per le politiche di vicinato e sviluppo.

*Fonte: Giovanni Maria del Re, Avvenire 15-MAR-2018*

Dimitris Avramopoulos - è il più grande difensore della nostra politica migratoria ed è il Paese che con la Grecia subisce la più forte pressione». Complessivamente, ha commentato l'Alto rappresentante Ue Federica Mogherini, «la strategia

2

### **Traffico di esseri umani, Tripoli si muove**

La procura generale di Tripoli ha emesso 205 mandati d'arresto per colpire il traffico degli esseri umani in partenza dalla Libia verso le nostre coste. L'operazione è stata resa possibile grazie a una stretta collaborazione delle autorità del Paese del Nord Africa con la magistratura italiana, il ministero dell'Interno e la nostra intelligence. Nell'ambito delle indagini i libici, in coordinamento con gli italiani, avrebbero scoperto un legame diretto tra i trafficanti di uomini e i miliziani dello Stato islamico. Secondo Seddik al-Sour, il direttore dell'ufficio investigativo del procuratore generale, infatti, i terroristi utilizzano le reti dei migranti per spostarsi da un Paese all'altro e trovare rifugio, oppure cure mediche, per i feriti dell'organizzazione. Il gruppo jihadista riuscirebbe anche a finanziarsi grazie al «pedaggio» imposto nel sud desertico del Paese al passaggio dei migranti verso la costa del Mediterraneo.

*Fonte: Fausto Biloslavo, il Giornale 18-MAR-2018*

### **Tajani: l'Ue ha dormito sui migranti. Ora si cambi**

L'Europa ha dormito per «troppo tempo sul problema dei migranti» e mentre sono stati stanziati sei miliardi per la Turchia, finora per la Libia dalla Ue «non sono arrivate che briciole: così non va». Parla così Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo. E poi: «Non c'è più tempo da perdere, l'Europa ha dormito per troppo tempo su immigrazione, lavoro e sicurezza. Il prossimo Consiglio Ue passi ai fatti». «I populismi hanno percentuali di consenso altissime e l'Italia rischia di allontanarsi dall'Europa. Tajani ricorda infine come l'allarme sociale provocato dall'immigrazione e da fatti come quelli di Macerata siano in grado di spostare centinaia di migliaia i voti: «Bisogna dare risposte e risolvere i grandi problemi che colpiscono i cittadini».

*Fonte: Cla. B., Corriere della sera 18-MAR-2018*

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





## Italia

### **L'autista di destra lascia a piedi i profughi**

**Già finito nei guai per un'infelice battuta, può perdere il posto La Lega lo difende**



fine dell'orsa Kj2, abbattuta tra le polemiche dopo che aveva aggredito una persona. Sarebbe Salvetti, che da vent'anni guida gli autobus (pubblici) di Trentino Trasporti, il conducente che non si è fermato diverse volte alla fermata vicino al campo profughi di Marco di Rovereto (Trento). "Per quanto accertato – spiega la Provincia - la condotta si è concretizzata in una ripetuta violazione degli obblighi, con conseguente turbativa al regolare svolgimento del Servizio Pubblico con danno anche all'immagine della società". Si è mossi, per lui, la neodeputata leghista Vanessa Cattoi, che ha espresso tutta la sua "solidarietà" per il povero autista "che rischia il licenziamento".

Fonte: Alessandro Mantovani, *il Fatto quotidiano* 12-MAR-2018

Moreno Salvetti, consigliere eletto in una lista civica ad Avio (Trento), era già finito sui giornali l'estate scorsa perché in un post su Facebook aveva augurato al presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, di fare la stessa

### **Campagna elettorale finita. Ricominciano gli sbarchi**

Il commissario europeo all'Immigrazione Dimitris Avramopoulos rispondendo ai giornalisti ad una domanda sull'Italia, ha detto che il nostro «è un grande Paese europeo e non credo che cambierà la sua politica, noi contiamo sul contributo italiano e sul suo sostegno alla nostra comune strategia sull'immigrazione». Ora che gli italiani hanno votato, l'invasione può riprendere. Nelle scorse ore è arrivata al porto di Augusta la nave Aquarius con a bordo 280 immigrati salvati in diverse operazioni di salvataggio nel Canale di Sicilia. Parallelamente stanno riprendendo anche i cosiddetti «sbarchi fantasma», ovvero quelli provenienti dalla Tunisia.

Fonte: Adriano Scianca, *la Verità* 13-MAR-2018

**Stoppati «casualmente» fino al 4 marzo, ora riprendono gli arrivi di immigrati compresi quelli che sfuggono ai controlli. E intanto dall'Ue arriva l'avvertimento: «Roma non cambierà le sue politiche»**



### **"È morto di fame". La tragedia del ragazzo eritreo schiavo in Libia**

Si chiamava Segen. Era eritreo ed è rimasto schiavo in Libia per 19 mesi. Trentacinque chili per un metro e settanta. 24 ore dopo essere stato messo in salvo da Oscar Camps, il team leader della Ong spagnola Proactiva Open Arms, è morto di fame. Le flebo con le quali, nell'ospedale di Modica, hanno provato a salvargli la vita, non sono bastate. "Cachessia", recita la cartella medica. «Mi è

**Sbarcato a Pozzallo dopo il soccorso della Ong sopravvive 24 ore Il sindaco: "Sembrava uscito da Auschwitz"**





*fondazione franco verga*

sembrato di tornare indietro di 70 anni. Quel ragazzo sembrava venir fuori da Auschwitz» racconta il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, che è anche primario del pronto soccorso dell'ospedale di Modica dove Segen è stato trasportato d'urgenza e poi è morto. «Purtroppo, di migranti che arrivano in condizione limite negli ultimi mesi ne abbiamo visti tanti -dice Marco Rotunno dell'Unhcr - sono fantasmi che camminano».

Fonte: Alessandra Ziniti, *la Repubblica* 14-MAR-2018

### **Chi pesca un nero trova un tesoro**

**Le cooperative che accolgono profughi hanno raddoppiato gli utili in un anno. Affari d'oro anche per chi riporta a casa i clandestini**

”

Che l'immigrazione fosse soprattutto un business l'hanno spiegato più volte l'Onu e la Direzione antimafia. L'hanno definito il secondo business mondiale dopo il narcotraffico. Solo le prime quarantacinque coop, alla fine del 2016, avevano messo a bilancio un fatturato di 367,7 milioni di euro con un aumento del giro d'affari che nessun

altro settore produttivo italiano aveva potuto vantare. Parlando di utili (guadagni) le stesse quarantacinque coop avevano incamerato 3,4 milioni di euro nel 2015 che sono decollati a 6,5 milioni nel 2016.

Fonte: Filippo Facci, *Libero* 14-MAR-2018

### **«A rischio la tenuta del sistema di accoglienza»**

Oggi il ministro dell'Interno, Marco Minniti, è in Niger per la riunione del cosiddetto 5+5: un incontro con i colleghi di Francia, Spagna, Malta e Portogallo insieme ai ministri di Algeria, Libia, Mauritania e Marocco. Ieri, dopo l'allarme lanciato dalla Guardia costiera italiana per tre gommoni, Tripoli si è preso in carico il soccorso a 73 miglia dalla costa. Ma all'arrivo ha trovato la nave dell'Ong OpenArms già sul posto e ci sono state tensioni. «La pressione dei flussi - si legge nella direttiva Minniti - nonostante il calo a partire dalla seconda metà dello scorso anno continua a sottoporre il sistema nazionale di accoglienza a una significativa pressione». «Le risorse finanziarie carenti obbligano a continue richieste di integrazioni».

Fonte: Marco Ludovico, *il Sole 24ore* 16-MAR-2018

**I fondi «carenti obbligano a continue richieste di integrazioni». Se i soldi non arriveranno si prevedono «debiti fuori bilancio»**

”

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

### **Il nuovo fronte: i profughi che la Francia ci rimanda**

Sono poco più di 180 mila i migranti presenti

**Triplicato il numero di richiedenti asilo rispediti nel nostro Paese dai partner Ue. Ancora pochi i posti messi a disposizione dai comuni: solo il 42% dei sindaci collabora**

5



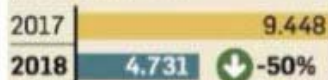
in Italia e ospitati nelle strutture di accoglienza. Favoriti da un piano immigrazione che sembra aver funzionato, ora incombe la minaccia della bella stagione e di una Libia senza più controllo. Ma come funziona il nostro sistema? All'arrivo sulle coste viene avviata la prima assistenza e l'identificazione di chi è stato soccorso in mare. E questo viene fatto negli *hot spot*, strutture che sono state varate dalla Commissione europea nel 2015. Cinque gli impianti: a Trapani, Pozzallo, Taranto, Messina e Lampedusa, anche se in questi giorni il centro nell'isola siciliana è stato chiuso per ristrutturazione e gli ospiti sono stati trasferiti.

Fonte: C. Man, *il Messaggero* 17-MAR-2018

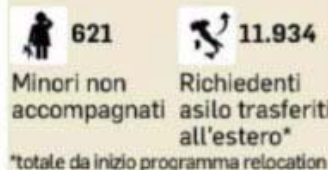
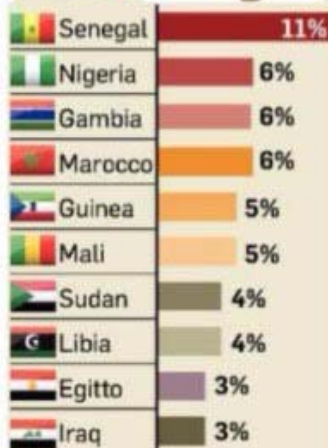
### **Le cifre**

#### **NELL'ULTIMO ANNO**

Periodo 1/1-13/2 2018  
e confronto con lo stesso periodo del 2017



#### **LE NAZIONALITÀ PREVALENTI**



Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero  
Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

***Il costo dell'accoglienza nel 2018 può arrivare a sfiorare i sei miliardi***

**Sbarchi in calo, eppure crescono gli esborsi per hotspot e Sprar: coop e onlus a gonfie vele**

”

sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati. Per l'anno corrente il ministero dell'Economia ha stanziato quasi 2,5 miliardi (precisamente 2.449.742.651) mentre, per il biennio successivo, altri 4,7.

Malgrado negli ultimi sei mesi sia stata evidente la diminuzione degli sbarchi non si è ridotta invece la spesa messa in campo per sostenere gli immigrati che potrebbe sfiorare quest'anno addirittura i 6 miliardi di euro. Al contempo è cresciuta a dismisura anche la spesa per il mantenimento dello Sprar, il sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati. Per l'anno corrente il ministero dell'Economia ha stanziato quasi 2,5 miliardi (precisamente 2.449.742.651) mentre, per il biennio successivo, altri 4,7.

*Fonte: Antonella Aldrighetti, il Giornale 18-MAR-2018*

6

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

